

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121. 65.521. 61.460. 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 2.500
Un semestre L. 1.500
Un trimestre L. 700
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29193

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Difendiamo uniti la pace e la indipendenza del Paese contro gli imperialisti stranieri e i loro vassalli italiani seminatori di discordia.

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 244 VENERDI 17 OTTOBRE 1947 Una copia L. 10 - Arretrata L. 12

RITIRATA DEGLI SCIACALLI

«E non si cerchi di coacillare, dicendo che il Pozzi è innocente; se domani non si avesse alcuna prova a sua nome, la responsabilità del Blocco comunista non sarebbe inferiore, l'anonimato della folla imbestialita avrebbe pur sempre un nome: odio comunista».

La frase che riportiamo è apparsa ieri sul «Popolo» e riguarda, come tutti vedono, l'uccisione di Gerovasio Federici. Siamo dinanzi ad una prima mossa di ritirata da parte democristiana nella macabra speculazione imbestialita sul cadavere di piazza Dante. Siamo dinanzi ad una chiara, solare ammissione che il Ministro Scelba, quando nel suo comunicato parlava di identificazione dell'assassino, mentiva e spacciava merce elettorale.

LE DELIBERAZIONI DEL GOVERNO DELLA FAME

Pianificazione dei fallimenti e nuovo rifiuto agli statali

I provvedimenti presi sanzionano la prossima crisi industriale - Un "piano" contro la disoccupazione invernale è stato prima annunciato, poi smentito e infine rinviato - Piena vittoria dell'agitazione dei parastatali

Il Consiglio dei Ministri, di fronte alla gravissima crisi delle industrie meccaniche italiane e allo spettro di nuove decine di migliaia di disoccupati che ha posto in agitazione le maestranze operaie di Milano, Torino, Genova, Taranto, Napoli e di vari centri industriali italiani, ha ieri definitivamente rinunciato a prendere qualsiasi provvedimento per evitare la chiusura delle industrie in pericolo e risarcire in modo organico l'industria metalmeccanica nazionale.

LA VERITA' SULLA SPEDIZIONE PUNITIVA DI P. DANTE

L'autista del camion della D.C. conferma la versione de "Unità"

Una lettera di un parente dell'ucciso che parlò col Federici prima della spedizione - La Graziani confidò al padre che il Pozzi non aveva colpito

Non sappiamo se ora che la pratica relativa al delitto di piazza Dante è passata dal controllo diretto di Seebis a quello degli organi della magistratura si desidererà di metodo di fermare e di arrestare tutti i testimoni che si presentavano (ci riferiamo a quelli di avallare le ingiustizie del Mitrò di Politi) e si comincerà a ricercare la verità interrogando e non terrorizzando i testimoni. Invece di fare qualche cosa sul delitto di piazza Dante, pensiamo che si debba al metodo seguito finora di molti testimoni, invece di presentarsi alla Polizia, hanno preferito consegnare al nostro giornale la verità su quanto era accaduto.

IL PIANO D'AZIONE DEL DIRETTORE DELLA CGIL

«Tutti mezzi sindacali, contro le mene della Contindustria»

Al termine della sua riunione di ieri, il Comitato Direttivo della C.G.I.L. ha votato per acclamazione un ordine del giorno in cui si constata che l'ingiustificata e provocatoria rottura delle trattative da parte della Contindustria palese la volontà degli industriali di scatenare una offensiva contro la C.G.I.L.

LA DICHIARAZIONE DELLA DIREZIONE SOCIALISTA

Unità d'azione contro la guerra e per l'indipendenza nazionale

Denuncia dei guerrafondati - Critica alla dottrina di Truman e al piano Marshall - Riconferma del patto di unità coi comunisti

«L'America e commerciare con i paesi nazionalisti, senza menomare l'indipendenza nazionale, l'Italia dovrebbe inoltre rigettare le corteziosità in cui cadono noi, nocere internazionalmente e far politica».

LA CASA BIANCA NON HA DETTO TUTTO

«LA FEDELTA' DI TRUMAN AL CAPO DEFUNTO»

I 34 nomi di Lepke - A Sing-Sing con Lucky Luciano si stabiliscono i piani per la campagna in Italia - La destituzione del giudice Milligan - Truman a capo scoperto ai funerali di Pendergast

La decisione del congresso di Chicago del 1944 di nominare Sing-Sing con il Re dei Coralli Lucky Luciano, condannato a 30 anni per la tratta delle bianche e a 10 anni per la tratta delle neri, per la campagna in Italia.

TUTTO DA RIFARE PER IL «PIANO MARSHALL»

Dietro il siluramento di Clayton c'è il contrasto anglo-americano

WASHINGTON, 16 - La Casa Bianca imporrà ai rappresentanti britannici di ritirarsi da Parigi immediatamente. È questo il nuovo ordine che darà Washington dopo il siluramento di Clayton. Per intanto, questa notizia ha colto di sorpresa gli europei, che si attendevano un comunicato di Clayton che invitava questi ultimi a inviare a Washington ulteriori informazioni sul rapporto della Conferenza di Parigi.

Le bestemmie del guerrafondaio Byrnes attaccate da tutta la stampa londinese

«Vogliamo organizzare un vasto fronte della pace e vi riusciremo senza dubbio» dichiara il compagno Togliatti al «N. Y. Times»

LONDRA, 16. - Tre autorevoli quotidiani britannici hanno dedicato oggi i loro editoriali alle «bestemmie» dell'ex segretario di stato Byrnes che, nel suo discorso di sabato, pubblicò una lista di parole, dall'una e dall'altra cosa insieme, Byrnes avrebbe fatto meglio a tenere nella sua bocca chiusa o a farla uscire in un altro paese, come in Inghilterra, e forse neppure in Giappone.

GIANNINI PRENDE POSIZIONE

Contro il totalitarismo D. C.

Le ripercussioni sul piano politico dei risultati delle elezioni amministrative a Roma cominciano a farsi sentire. Dopo il mese scorso, i democristiani in seguito alla cocente sconfitta, anche i qualunquisti non hanno mancato di prendere posizione sui risultati di «Buonsereno», uno zelante e uno - ieri - dell'onorevole Giannini.

LA VERITÀ SULLA SPEDIZIONE PUNITIVA DI P. DANTE

«Vogliamo organizzare un vasto fronte della pace e vi riusciremo senza dubbio» dichiara il compagno Togliatti al «N. Y. Times»

LONDRA, 16. - Tre autorevoli quotidiani britannici hanno dedicato oggi i loro editoriali alle «bestemmie» dell'ex segretario di stato Byrnes che, nel suo discorso di sabato, pubblicò una lista di parole, dall'una e dall'altra cosa insieme, Byrnes avrebbe fatto meglio a tenere nella sua bocca chiusa o a farla uscire in un altro paese, come in Inghilterra, e forse neppure in Giappone.

LA CASA BIANCA NON HA DETTO TUTTO

«LA FEDELTA' DI TRUMAN AL CAPO DEFUNTO»

I 34 nomi di Lepke - A Sing-Sing con Lucky Luciano si stabiliscono i piani per la campagna in Italia - La destituzione del giudice Milligan - Truman a capo scoperto ai funerali di Pendergast

Le bestemmie del guerrafondaio Byrnes attaccate da tutta la stampa londinese

«Vogliamo organizzare un vasto fronte della pace e vi riusciremo senza dubbio» dichiara il compagno Togliatti al «N. Y. Times»

LONDRA, 16. - Tre autorevoli quotidiani britannici hanno dedicato oggi i loro editoriali alle «bestemmie» dell'ex segretario di stato Byrnes che, nel suo discorso di sabato, pubblicò una lista di parole, dall'una e dall'altra cosa insieme, Byrnes avrebbe fatto meglio a tenere nella sua bocca chiusa o a farla uscire in un altro paese, come in Inghilterra, e forse neppure in Giappone.